

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

CUP B59J20001240002

Tra

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani Sez. Reg. Toscana (di seguito, per semplicità, ANCI Toscana), con sede legale in Firenze (Italia), Viale Giovine Italia 17, codice fiscale 84033260484, partita IVA 01710310978, rappresentata dal proprio Direttore Generale e legale rappresentante Simone Gheri;

e

C.A.T. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE di seguito indicata come "Affidatario" con sede legale in Firenze, via Slataper n.2, P.IVA 03607960485 iscritta all'albo nazionale società cooperative n. A133783 in data 25-03-2005 e iscritta all'Albo Regionale Cooperative sociali D.P.G.R. n.1190 del 29/09/1994 nella sezione A, rappresentata da..., nato/a a ... il ..., quale legale rappresentante.

L'affidatario C.A.T. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE interviene al presente atto in proprio e quale mandatario del Associazione Temporanea di Imprese (in seguito indicata come "ATI") costituita fra la medesima in qualità di Capogruppo e le altre società:

- Gruppo Incontro – Società Cooperativa Sociale, con sede legale in Pistoia, codice fiscale 01576110470, mandante;
- PANE&ROSE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, con sede legale in Prato, codice fiscale 01776930974

giusto atto costitutivo dell'ATI a rogito del notaio Dr.../ssa del ... nr. repertorio ... raccolta nr. ... che in copia conforme all'originale è conservata agli atti dell'Amministrazione.

Premesso che

- In attuazione delle deliberazioni della G.R.T. n. 1489 del 30/11/2020 e n. 1609 del 21/12/2020 è stato definito l'accordo di collaborazione fra Regione Toscana e ANCI Toscana concernente il coinvolgimento di ANCI Toscana quale soggetto attuatore per il contrasto al gioco d'azzardo;
- ANCI Toscana ha inteso utilizzare lo strumento della co-progettazione con gli ETS quale modalità di amministrazione condivisa alternativo a quella del mercato in forza di quanto previsto dall'art. 55 del CTS D.lgs.117/2017 e dalle linee guida ministeriali di cui al DM 72/2021, nonché degli artt. 11 e 13 della LRT n. 65/2020;
- in particolare, ANCI Toscana ha dato avvio ad un'istruttoria pubblica per l'individuazione di enti del terzo settore come partner per la co progettazione di un percorso innovativo e sperimentale finalizzato alla prevenzione sui rischi correlati al gioco d'azzardo nella fascia di età 15-74 anni e azioni di comunità collegate al rafforzamento delle reti dei servizi sul territorio del comune di Prato della zona/SdS area pratese.
- dato che ai fini della stipula del contratto sono stati effettuati i controlli sul possesso dei requisiti previsti dalla legge

Richiamati

- il Decreto del Direttore di ANCI Toscana n. 2005 del 08/11/2021 con cui è stato dato avvio all'istruttoria pubblica per l'individuazione di enti del terzo settore come partner per la suddetta co-progettazione;
- il Decreto del Direttore n. 86 del 18/01/2022 con cui si è rinnovata la pubblicazione dell'istruttoria pubblica autorizzata con Decreto n.2005/2021
 - il Decreto del Direttore n. 392 del 28/02/2022 di nomina dei componenti della commissione tecnica per valutazione delle proposte progettuali pervenute in seguito all'istruttoria pubblica autorizzata con Decreto 2005/2021;
 - il Decreto del Direttore n. 493 del 10/03/2022 con cui si è preso atto dell'esito dell'istruttoria pubblica con l' ammissione alla fase di coprogettazione degli enti appartenenti alla cabina di regia della costituenda ATI con capofila C.A.T. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con sede legale in Firenze, via Slataper n. 2, P.IVA: 03607960485.
 - il Decreto del Direttore n. ... del ... con cui è stato dato atto della conclusione della procedura di co-progettazione e della predisposizione condivisa del progetto operativo denominato "Prato in Gioco" ed approvato lo schema di convenzione per la disciplina del rapporto di partenariato;

Ciò premesso i sottoscrittori come sopra costituiti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – FINALITA'

La presente convenzione disciplina le modalità di collaborazione tra le parti finalizzata alla co-gestione operativa e organizzativa del progetto "pratoINGioco", **allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale** (allegato 1).

Art. 2 – OBIETTIVO DEL PROGETTO

Obiettivo generale del progetto è la prevenzione sui rischi correlati al gioco d'azzardo e azioni di comunità collegate al rafforzamento delle reti dei servizi sul territorio del comune di Prato della zona/SdS area Pratese.

Art. 3 – AZIONI DEL PROGETTO

L'obiettivo di cui all'art. 2 della presente convenzione si articola nelle seguenti azioni:

- Ricerca-azione finalizzata alla verifica della validità e appropriatezza degli interventi alla conoscenza degli specifici fenomeni collegati al gioco d'azzardo;
- Mappatura degli stakeholder territoriali della città di Prato e interventi di sensibilizzazione utilizzando le metodologie dell'operativa di strada;
- Predisposizione di appositi operatori impegnati in opere di networking e attivazione della rete territoriale, facilitazione all'accesso ai servizi oltre che all'attivazione di sportelli di ascolto;
- Mediazione linguistico-culturale;
- Formazione operatori sulle modalità di *engagement* più efficace a seconda dello specifico target di riferimento degli interventi e delle azioni;
- Costruzione di un percorso di formazione e sensibilizzazione rivolto a stakeholders territoriali sulla prevenzione, il supporto a persone con comportamenti problematici e patologici di gioco, la diffusione di materiale informativo e la facilitazione per l'accesso ai servizi;
- Organizzazione di micro-eventi di cittadinanza, azioni di animazione territoriale e di comunicazione in itinere e a fine progetto;

Art. 4 – IMPEGNI DEI PARTNER

Le parti si obbligano a svolgere ognuno le attività di propria competenza come risultanti dal Progetto operativo approvato e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le attività dovranno essere realizzate secondo le modalità, la ripartizione e la tempistica indicate nel

Progetto operativo e in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, assumendo le conseguenti responsabilità.

L'ATI concorda che avrà diritto, al massimo, e se rispettati tutti gli impegni di qualsiasi genere e natura in relazione al seguente atto e agli impegni assunti del Progetto "pratoINGioco" alla sola quota di contributo di cui all'art. 10. Nessun'altra spesa potrà essere riconosciuta

In relazione al suddetto progetto, i trasferimenti di fondi nell'ambito del budget di progetto fra ANCI Toscana e i soggetti parte dell'ATI, non sono soggetti ad IVA ai sensi dell'art. 2, 3° comma lett. a) del D.P.R. n.6 33/1972 (come peraltro chiarito dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 135/E/2003 del 23 giugno 2003) e saranno regolati dallo scambio di note di debito.

Art. 5 – IMPEGNI DI ANCI TOSCANA

ANCI Toscana nell'ottica di fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto, contribuirà a:

- Supportare l'integrazione del progetto con la rete dei servizi territoriali per le Dipendenze nell'ambito della programmazione zonale promossa all'interno dei Piani Integrati di Salute e della declinazione nei Programmi Operativi Annuali, avendo cura di raccordarsi con gli Uffici di Piano Zonali e Aziendali;
- Supportare l'integrazione orizzontale del Progetto con le Azioni Progettuali promosse da altri Enti del Terzo Settore attivi nel quadro del Piano di Contrasto Regionale nonché con le azioni promosse a livello Zonale e di ASL dalle strutture tecniche Zonali per le Dipendenze cercando di evitare sovrapposizioni e vuoti di intervento;
- Curare il raccordo con le attività di Valutazione e Monitoraggio condotte all'interno del Piano di Contrasto del Gioco d'azzardo della Regione Toscana dalla Scuola Superiore S. Anna, favorendo il lavoro di verifica dell'adeguatezza delle azioni progettuali poste in essere anche rispetto all'evoluzione dei fenomeni o ad eventi di particolare rilevanza che dovessero accadere nel corso della vigenza del presente Accordo di Collaborazione;
- Creare l'integrazione dinamica con la Piattaforma "Agorà" oggetto di sviluppo progettuale all'interno del Piano di Contrasto Regionale da parte dell'IFC CNR di Pisa;
- Supportare la diffusione di dati e la circolarità delle informazioni tra le attività di raccolta e analisi di dati quali quantitativi raccolti nel corso delle attività progettuali e l'attività di Indagine Epidemiologica condotta dallo Stesso Ente del CNR di Pisa all'interno del Piano Regionale;
- Supportare sia al livello della Cabina di Regia Regionale che al Livello dell'Osservatorio Regionale sul Gioco d'Azzardo Patologico percorsi di confronto metodologico ed operativo tra progettualità che si rivolgano a target e a contesti simili;
- Garantire attraverso una o più figure la presenza costante agli incontri di Cabina di Regia regionale concorrendo anche a supportare eventi pubblici ai diversi livelli;
- Attuare una adeguata azione di comunicazione e di approfondimento congiuntamente con il partner di progetto e con la rete dei soggetti coinvolti.

Art. 6 – OBBLIGHI DEL RAGGRUPPAMENTO

L'ATI nell'ottica di fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto assume l'impegno a:

- Mettere a disposizione le strutture, l'esperienza e le professionalità del progetto "pratoINGioco" gestito dall'ATI, con l'obiettivo di accrescere i fattori protettivi e ridurre i fattori di rischio nella popolazione toscana oggetto dell'intervento e ridurre il comportamento di gioco ed il rischio di comportamento di gioco;
- mettere a disposizione idoneo personale per i ruoli descritti nel progetto esecutivo partecipando al gruppo di coordinamento interno promosso dall'ATI e a specifiche occasioni di verifica con le strutture organizzative professionali e tecniche;

- compiere attività di sensibilizzazione ambientale e territoriale sul tema del gioco d'azzardo nel territorio pratese in collaborazione con enti e attori delle comunità territoriali, appositamente coinvolti nelle azioni e sensibilizzati al tema;
- indagare il fenomeno del gioco d'azzardo nell'area pratese tramite attività di ricerca-azione aventi ad oggetto diversi attori (gestori, cittadini...) che gravitano attorno ai luoghi di gioco. In particolare si predispone un disegno di ricerca *mixed-method* che integri numerosi strumenti e modalità di contatto, atte a intercettare in modo più efficace i differenti target considerati;
- svolgere un'attività di mappatura del territorio centrale del comune di Prato anche utilizzando gli strumenti innovativi di mapping geolocalizzato, per definire su una mappa interattiva i luoghi di gioco e le relative caratteristiche;
- promuovere il lavoro di rete con soggetti istituzionali della comunità locale coinvolti nella problematica del gioco d'azzardo, prevedendo l'impiego di un operatore di rete/assistente sociale dedicato all'attivazione e facilitazione all'accesso dei servizi territoriali da parte di persone contattate dall'Unità di strada,
- integrare l'èquipe del progetto con mediatori linguistici che saranno grado di fornire supporto agli operatori nel contatto con cittadini di diverse etnie;
- realizzare un percorso di formazione agli operatori al fine di facilitare lo sviluppo di prassi innovative ed efficaci per contrastare il disturbo da gioco d'azzardo e sviluppare strategie comunicative e di coinvolgimento adeguate alle esigenze socio-culturali del territorio. si potrebbero prevedere 24 ore per la prima azione e 40 ore per la seconda, per un totale di 64 ore;
- Realizzare un percorso di sensibilizzazione rivolto ai gestori, che prevede almeno due corsi della durata di 8 ore, con lo scopo di informare e sensibilizzare sui rischi che il gioco d'azzardo presenta, promuovere la prevenzione e riduzione degli eccessi del gioco patologico facilitare il riconoscimento delle situazioni di rischio, nonché all'attivazione della rete di sostegno;
- Organizzare eventi che tramite un approccio informale, semplice e accattivante che siano in grado di mettere in contatto gli operatori con la popolazione target al fine di sensibilizzare quest'ultima alla tematica del gioco d'azzardo e la distinzione tra *Alea* e *Agon*, in particolare in merito all'illusione di poter gestire e controllare il risultato di alcuni giochi;
- Realizzazione del monitoraggio degli interventi in collaborazione con la SS Sant'Anna di Pisa;
- Agire secondo una modalità di rete con i diversi soggetti di natura pubblica o privata attivi nel campo della prevenzione al gioco d'azzardo, promuovendo l'integrazione con la progettazione di livello regionale e zonale;
- Integrarsi dinamicamente per lo specifico del proprio progetto con il sistema degli interventi e dei servizi coinvolti nell'attuazione del Piano con particolare riguardo a quelli rivolti ai processi di sensibilizzazione scolastica.

I soggetti dell'ATI, al fine della liquidazione del contributo si impegnano a presentare ad Anci Toscana:

- una “**Relazione quadrimestrale delle attività**” che sia coerente con gli obiettivi assegnati nel Progetto Esecutivo e riportati nel Piano Economico disciplinato all'art. 11;
- un “**Rendiconto quadrimestrale delle spese**” effettivamente sostenute e quietanzate che sia coerente con lo stato di avanzamento di cui al punto precedente e redatto secondo le modalità riportate all'art.12;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, di assicurazioni sociali obbligatorie, nonché a rispettare la normativa in materia fiscale e in materia di sicurezza sul lavoro;
- adottare un sistema di contabilità separata o una adeguata codificazione contabile e/o adeguati accorgimenti al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli secondo quanto previsto dal *Reg. (CE) n.1083/2006, art. 60, lett. d)*;
- farsi comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, rilevando indenne ANCI Toscana da qualsiasi responsabilità in ordine alla loro ammissibilità ed alle conseguenze riguardo al loro mancato finanziamento e conseguente trasferimento dei fondi.”

I soggetti di cui sopra, accettano sin da ora che, la mancanza anche di uno solo degli elementi sopra descritti, comporterà il non trasferimento delle relative risorse da parte di ANCI Toscana.

Art. 7 – PERSONALE

I soggetti dell'ATI si impegnano a:

- garantire che gli operatori, inseriti nelle attività oggetto della presente Convenzione siano in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento delle attività/servizio o delle prestazioni specifiche relativamente alle abilitazioni professionali riconosciute dalle Regioni di appartenenza e siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi;
- applicare i contratti collettivi nazionali del lavoro vigenti al momento della stipula della presente convenzione;
- conformare, pur mantenendo autonomia organizzativa e gestionale le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali per il settore, osservando gli eventuali Regolamenti e Disciplinari operanti.

Art. 8 – LUOGHI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA', ATTREZZATURE E RISORSE STRUMENTALI

Per lo svolgimento degli interventi previsti dal presente atto i soggetti dell'ATI utilizzano il proprio personale, le proprie strutture informatiche e strumentali necessarie alla appropriata esecuzione delle attività.

Art. 9 –MONITORAGGIO

Allo scopo di contribuire all'azione di monitoraggio e valutazione del progetto è costituito il gruppo di coordinamento tra Anci Toscana e l'ATI

- per ANCI Toscana:
 - o **Andrea De Conno** – Responsabile del progetto Federsanità Anci Toscana o altra persona da lui indicata.
- Per l'ATI
 - o ...
 - o ...

Il gruppo di coordinamento potrà essere convocato quando necessario su richiesta di Anci Toscana o del ATI

Art. 10 – RISORSE DISPONIBILI PER IL PROGETTO E DURATA

Le risorse disponibili per il progetto sono:

- da parte di ANCI Toscana con risorse fino ad un massimo di € 200.000,00 a titolo di parziale ristoro degli oneri sostenuti dall'ATI per la realizzazione delle attività progettuali.
- da parte dell'ATI attraverso un cofinanziamento aggiuntivo minimo del 20% del contributo di Anci Toscana.

ANCI Toscana erogherà le risorse ai soggetti dell'ATI con la seguente ripartizione:

- C.A.T. SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE: 53,40%
- PANE&ROSE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE: 24,06%
- Gruppo Incontro – Società Cooperativa Sociale: 22,55%

Le quote di esecuzione delle attività/partecipazione all'ATI indicate in fase di partecipazione alla procedura di co-progettazione e nel successivo atto notarile costituente l'ATI sopra riportate potranno subire variazioni in sede di esecuzione del progetto, variazioni dipendenti dalle effettive attività richieste dall'amministrazione, sulla base delle esigenze che si manifesteranno durante l'esecuzione dell'accordo.

ANCI Toscana erogherà le risorse ai soggetti del ATI nelle le seguenti modalità:

- Una prima tranche, pari al 30% del contributo complessivo previsto, dopo la sottoscrizione digitale dell'accordo e previa presentazione formale di inizio attività e nota di debito.
- Seconda rata, pari al 20% dell'importo previsto dall'accordo, a seguito dell'invio ed approvazione da parte di Anci Toscana della rendicontazione delle spese sostenute nei primi due quadrimestri (31/12/2022), delle attività e relazione delle attività svolte;
- Terza rata, pari al 20% dell'importo previsto dall'accordo, a seguito dell'invio e successiva approvazione da parte di Anci Toscana della rendicontazione delle spese sostenute nel quadrimestre successivo (30/04/2023) e relazione delle attività svolte.
- Quarta rata, pari al 20% dell'importo previsto dall'accordo, a seguito dell'invio e successiva approvazione da parte di Anci Toscana della rendicontazione delle spese sostenute nel quadrimestre successivo (31/08/2023) e relazione delle attività svolte.
- L'ultima rata a saldo pari al 10% del contributo complessivo previsto sarà liquidata a seguito dell'invio ed approvazione da parte di Anci Toscana della rendicontazione delle spese sostenute sul progetto e relazione delle attività svolte.

Le azioni e gli interventi del progetto sono finanziati complessivamente per tutta la durata del progetto, dalla data di sottoscrizione del presente accordo, fino alla scadenza prevista per il 31/12/2023.

Art. 11 – PIANO ECONOMICO

Il Piano Economico disciplina i costi relativi all'intera durata del progetto come da Allegato.

Eventuali modifiche di attività e del Piano Economico devono essere concordate ed approvate dal Gruppo di Coordinamento.

Art. 12 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

I soggetti dell'ATI si impegnano a rendicontare le spese sostenute, curare la gestione amministrativa-contabile, in analogia delle linee guida consegnate durante la fase di progettazione e allegate alla presente.

In fase di rendicontazione dovranno essere presentati sia i costi per cui si richiede il contributo che i costi relativi al cofinanziamento secondo quanto riportato nel Piano Economico.

Al fine di poter verificare correttamente le spese, ogni soggetto dell'ATI è tenuto alla presentazione di un budget e di una successiva rendicontazione delle spese oltre alla relativa nota di debito.

I soggetti dell'ATI si impegnano a rispettare i totali e i vincoli di spesa per le varie azioni/obiettivi identificate nel Piano Economico. Nessun'altra spesa potrà essere riconosciuta.

In relazione al suddetto progetto, si chiarisce che i trasferimenti di fondi nell'ambito del budget fra Anci Toscana e il partner non sono soggetti ad IVA ai sensi dell'art. 2, 3° comma lett. a) del D.P.R. n.6 33/1972 (come peraltro chiarito dalla Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 135/E/2003 del 23 giugno 2003) e saranno regolati dallo scambio di note di debito nelle quali dovrà essere indicato il CUP (codice unico progetto) del progetto.

Tale codice dovrà essere obbligatoriamente riportato, pena mancato riconoscimento del contributo, in tutti i documenti relativi alla rendicontazione come segue:

deve essere inserito nell'ordine delle forniture di beni e servizi;

deve essere inserito nelle note di debito e/o nelle fatture;

deve essere inserito nei mandati di pagamento.

Se si tratta di documenti cartacei, il CUP può essere apposto con timbro, in caso di documentazione elettronica (es. fatture elettriche o altra comunicazione alla banca), tale codice dovrà essere presente nel documento *ab origine*.

Art. 13 – DURATA

La durata della presente convenzione è stabilita per il periodo compreso tra la data di sottoscrizione e il 31 dicembre 2023 conformemente al termine previsto nell'Accordo di Collaborazione sottoscritto tra Regione Toscana e ANCI Toscana di cui alla premessa.

Le attività di rendicontazione potranno invece concludersi entro e non oltre 45 giorni dalla data di conclusione della convenzione.

Art. 14 – PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Le parti, nell'ambito delle rispettive competenze, attuano le misure e gli adempimenti previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dalla normativa vigente (D. Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m. e i.). Ciascuna delle parti manleva sin d'ora l'altra da qualsivoglia controversia o problema dovesse nascere in merito all'accesso, da parte di una, di locali propri o in uso all'altra parte, dichiarando che qualsiasi soggetto operi nell'ambito del presente accordo lo fa nell'interesse congiunto delle parti ma la parte di appartenenza rimane titolare di ogni responsabilità.

Art. 15 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

L'accertato inadempimento, nei modi di seguito indicati, degli impegni e degli obblighi dell'ATI risultanti dalla presente convenzione, che non dipenda da correlati impegni di ANCI Toscana, comporta la risoluzione della convenzione stessa.

La procedura dell'accertamento dell'inadempimento richiede la previa diffida alla eliminazione delle contestate ipotesi di inadempimento entro un termine congruo in rapporto alle azioni al riguardo necessarie, nonché, dopo la infruttuosa scadenza di tale termine, la finale comunicazione dell'ulteriore termine entro cui sarà adottato il provvedimento di risoluzione.

Art. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DEI DIRITTI DEGLI UTENTI

Con la sottoscrizione del presente accordo le parti esprimono consenso al trattamento dei dati ed alla comunicazione dei propri dati qualificati come personali dalla normativa vigente nei limiti, per le finalità e per la durata della presente convenzione. Le parti si impegnano a garantire il rispetto della normativa regionale per gli operatori dei servizi pubblici in materia di tutela dei diritti degli utenti.

Art. 17 – REGISTRAZIONE

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso. Le spese di bollo e registrazione eventuali relative alla presente convenzione sono a carico del richiedente.

Art. 18 – RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE

Per quanto non previsto nel presente Accordo si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia.

Art. 19 – VALIDITÀ E MODIFICHE

Le comunicazioni saranno ritenute valide solo se inviate alle seguenti PEC: federsanitatoscana@pec.it
Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 20 – FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva sarà del Foro di Firenze.

ART. 21– DISPOSIZIONI FINALI

Gli eventuali accordi supplementari a modifica o in aggiunta a quelli previsti nella presente convenzione dovranno essere sempre confermati per iscritto.

I soggetti sottoscrivono questa convenzione come comune e concorde impegno nei confronti del miglior benessere dei soggetti destinatari e dello sviluppo delle politiche sociali territoriali.

PER ANCI TOSCANA	PER ATI
Il Direttore	Il legale rappresentante
Simone Gheri	...

Firenze, ...

Allegati alla presente convenzione

1. Progetto operativo
2. Piano Economico
3. Linee guida rendicontazione delle spese.